### Liste

Una lista è una sequenza finita di elementi.

#### Esempi:

```
[antonio, vittorio, tommaso]
[antonio, 2, 3.0]
[antonio, padre(antonio), X, Y]
[] (la lista vuota)
[antonio, [2, [b,c]], f(X), []]
```

Una lista non vuota si può vedere come composta di due parti:

- testa: primo elemento della lista
- coda: la lista che si ottiene eliminando il primo elemento

```
[antonio, [2, [b,c]], f(X), [] ]
testa: antonio
coda: [[2, [b,c]], f(X), [] ]
```

# L'operatore predefinito |

L'operatore | si può usare per decomporre una lista nella sua testa e coda

```
?- [Testa|Coda] = [antonio, vittorio, tommaso].
Testa = antonio,
Coda = [vittorio, tommaso].
?-[Testa|Coda] = [antonio, [2, [b,c]], f(X), []].
Testa = antonio,
Coda = [[2, [b, c]], f(X), []].
?-[Testa|Coda] = [].
false.
?-[Uno,Due|Resto] = [antonio, [2, [b,c]], f(X), []].
Uno = antonio,
Due = [2, [b, c]],
Resto = [f(X), []].
```

### Predicati predefiniti sulle liste: member

Guardare sul manuale SWI: library(lists): List Manipulation: http://www.swi-prolog.org/pldoc/man?section=lists

member(?Elem, ?List): True if Elem is a member of List.

Notation of Predicate Descriptions

- + Argument must be fully instantiated. Think of the argument as input.
- Argument must be unbound. Think of the argument as output.
- ? Think of the argument as either input or output or both input and output.

```
%% mem = member, l'underscore _ e' la "variabile muta"
mem(X,[X|_]).
mem(X,[_|Coda]) :- mem(X,Coda).

?- member(X,[a,b,c]).
X = a;
X = b;
```

X = C.

# Predicati predefiniti sulle liste: length

length(?List, ?Int) True if Int represents the number of elements in List.

```
%% lung = length (pressappoco)
lung([],0).
lung([_|Coda],N) :- length(Coda,M), N is M+1.
```

#### Attenzione: length è un predicato

#### length è reversibile, ma attenzione:

```
?- member(a,L), length(L,3).
L = [a, _G330, _G333];
L = [_G327, a, _G333];
L = [_G327, _G330, a];
ERROR: Out of global stack
```

# Predicati predefiniti sulle liste: append

**append(?List1, ?List2, ?List1AndList2)**: List1AndList2 is the concatenation of List1 and List2

```
%%concat = append
concat([],X,X).
concat([X|L1],L2,[X|L3]) :- concat(L1,L2,L3).
```

Notare l'uso dell'unificazione nella regola: avremmo potuto scriverla così (ma non sarebbe Prolog style!):

```
concat([X|L1],L2,Z) :- concat(L1,L2,L3), Z=[X|L3].
```

per calcolare la concatenzione Z di [X|L1] e L2, calcolare la concatenazione L3 di L1 e L2. Z è allora [X|L3].

Ma tanto vale unificare direttamente nella testa della clausola il "risultato" con [X|L3]

# Reversibilità di append

```
?-append([a,b],[1,2,3],X).
X = [a, b, 1, 2, 3].
?-append(X,[1,2,3],[a,b,1,2,3]).
X = [a, b]
?-append(X,Y,[1,2,3]).
X = []
Y = [1, 2, 3];
X = [1],
Y = [2, 3];
X = [1, 2],
Y = [3];
X = [1, 2, 3],
Y = [];
false.
```

# Uso di append

```
%%% ultimo(L, X) = X e' l'ultimo elemento di L ultimo(L, X) :- append(\_, [X], L).
```

#### Attenzione: append è un predicato

Esercizio: vedere tutte le soluzioni fornite dal Prolog per il goal append3(X,Y,Z,[a,b,c]), osservare l'ordine in cui sono generate e meditare su come funziona il backtracking.

# Accesso alla definizione dei predicati

**listing** senza argomenti: elenca tutte le clausole del programma definite dall'utente.

Notare: si può usare lo stesso nome per due predicati che hanno un diverso numero di argomenti (arità), il Prolog non li confonde, ma li considera predicati distinti.